

# Motoscafi blu, record di viaggi

Interrogazione di Gasparinetti, risposta immediata del Comune: «Usati per fini istituzionali

Centoquarantotto viaggi con il motoscafo di servizio in tre mesi da parte di un assessore in carica. È dietro a questo numero che si cela l'interrogazione depositata ieri dal consigliere d'opposizione Margo Gasparinetti (Terra e Acqua) e indirizzata al sindaco. Se il nome dell'amministratore non viene fatto per motivi di segreto d'ufficio, emergono dettagli riguardo a tragitti che – a detta del consigliere d'opposizione – «a volte sembrerebbero “prima facie” non riconducibili ad esigenze istituzionali o di servizio».

Pronta la replica di Ca' Faretto che fa sapere che “i mezzi di rappresentanza sono usati per tali scopi per la mobilità di tutti gli assessori, secondo le

varie necessità, che variano in base agli incarichi assunti e agli eventi».

L'interrogazione di Gasparinetti muove i suoi passi dall'accesso agli atti protocollato l'11 agosto sull'utilizzo dei motoscafi di servizio in forza al Comune. «Dalle risultanze» mette nero su bianco il consigliere, «emerge un utilizzo della flotta complessivamente oculato». Con alcune eccezioni e anomalie, a detta di Gasparinetti e su cui l'interrogazione intende far luce. Tra cui appunto i 148 viaggi tra il 10 maggio e il 10 agosto con fermate intermedie. Con una punta record il 14 luglio.

Vengono poi citati casi di “singoli consiglieri di maggioranza ne hanno fatto uso in cir-

costanze non riconducibili ad alcun Consiglio comunale o commissione». E il caso del due agosto, con un motoscafo di servizio “messo a disposizione di non meglio identificato «Chisso» per il tragitto da piazzale Roma a Pellestrina”.

La risposta all'interrogazione viene anticipata da una nota dell'amministrazione che fa sapere di aver dimezzato l'utilizzo di barche istituzionali dal 2015 ad oggi (-46% di carburante) e di aver ridotto del 77% l'uso di auto blu, con un «risparmio stimato tra 150 e 200.000 euro».

L'amministrazione replica anche sul caso del 14 luglio, quando cioè all'aeroporto di Tessera è stato organizzato un importante convegno di Ava sull'hotellerie al quale è stata

chiesta la presenza del Comune sia all'apertura del mattino che al convegno nel pomeriggio. Rispetto all'utilizzo da parte dei consiglieri comunali, si fa riferimento al servizio navetta da piazzale Roma a Ca' Faretto o in caso di eventi istituzionali.

Infine, ecco la spiegazione del nome «Chisso» a bordo di un mezzo diretto il 2 agosto da piazzale Roma e Pellestrina: «La dottoressa Chisso è una collaboratrice a titolo gratuito del Comune di Venezia, dopo oltre 40 anni di onorato servizio all'Anagrafe, e per tale motivo il 2 agosto si è recata alla sede territoriale di Pellestrina, per controllare l'attivazione dei Pos recentemente introdotti nelle sedi». —

E.P.